ANNO II N. 269 VENERDI 16 Sabato 17 Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. [illegible] ... linea il corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

La costituzione del nuovo governo russo
Le notizie ricevute in Inghilterra sono a noi favorevoli

La notizia che lo Czar aveva abdicato e che il movimento di rivolta andava rapidamente estendendosi in Russia pur senza spargimento di sangue tanto che il Governo aveva dovuto dimettersi e nascondersi all'ira popolare, ha recato profonda impressione, specialmente per la mancanza d'ogni particolare che la ragione del grave avvenimento spiegasse.

Ci fu un'ansia di conoscere notizie che il telegrafo cominciò a dare solamente nelle ore pomeridiane.

I giornali giunti stamane fanno però seguire il telegramma da ampi commenti.

Il *Resto del Carlino* dopo aver premesso che è troppo presto per poter valutare la portata degli avvenimenti dice tra altro:

La Russia non è una nazione, non è uno stato: è un mondo con tutte le possibilità e le varietà dell'imprevisto e del contrattempo. Epperò, per quanto siano gravissimi gli avvenimenti ai quali stiamo assistendo, il giudizio deve essere rigorosamente riservato. La grandezza e la potenza della Russia sono enormi, granitiche e, come tutti i grandi organismi, i quali vivono di una vita storica molto profonda, fissata nei termini indissolubili della razza e nelle tradizioni secolari, non può essere travolta da nessun avvenimento, per quanto imponente, sia pure tale da destare negli spettatori lontani un senso di meraviglia e di sorpresa.

La Russia riuscirà dubbiamente a superare anche questa crisi, che non diminuirà la base indistruttibile della della grande Potenza alleata.

Pare, intanto, che si tratti di un movimento di carattere liberale e democratico, che trova nella Duma la sua maggiore espressione ed i suoi gagliardi rappresentanti nei parlamentari più autorevoli, negli assertori più fervidi e più convinti delle libertà costituzionale.

Con questo movimento liberale scompaiono gli ultimi tentativi reazionari dei seguaci di Witte e del barone Rosen, dei pubblicisti che plaudivano alle aberrazioni di Paulovic, neganti alla Russia qualsiasi missione in Europa, quasi fosse chiamata ad esercitare unicamente in Asia una missione di civiltà.

Questa sollevazione patriottica ed antigermanica assicura una più salda concordia nazionale, quale fino ad oggi si è atteso e sperato

Il *Giornale d'Italia* L'Adriatico, la Gazzetta ecc. ecc. commentano nell'istesso modo l'avvenimento politico che però era impreveduto.

Le informazioni al Governo inglese
Il movimento non è a favore della pace.

LONDRA, 16. (Camera dei Comuni). Il cancelliere dello scacchiere Bonar Law dichiara: tutte le informazioni della nostra ambasciata a Pietrogrado indicano che il movimento rivoluzionario non è a favore della pace. Stef.

La costituzione del nuovo governo

PIETROGRADO, 16. (Il comitato esecutivo pubblica la seguente lista del nuovo gabinetto nazionale, il principe Lvoff presidente dell'alleanza delle Zemstvos è nominato presidente del consiglio dei ministri e ministro dell'interno, il deputato di Pietrogrado Miliukoff ministro degli affari esteri, il deputato di Saratoff Kerenski ministro della giustizia, il vicepresidente della duma Nekrassoff ministro delle vie e comunicazioni, il deputato di Kostroma Konovaloff ministro del commercio e dell'industria, il professore all'Università di Mosca Manuiloff ministro dell'istruzione pubblica. Goutchkoff membro del consiglio dell'impero ex presidente della duma e presidente dei comitati unificati dell'industria mobilizzata è stato nominato ministro della guerra con l'interim della Marina, il deputato di Pietrogrado Singareff ministro dell'agricoltura, il deputato di Kell Terestchenko ministro delle finanze, il deputato di Kazan, Godneff controllore dello stato. Stef.

Amnistia politica
L'esercito fa causa comune
La calma ritorna a Pietrogrado

PIETROGRADO, 16. Il nuovo ministro della giustizia ha deciso di preparare un amnistia politica generale. Il granduca Nicola comandante in capo dell'esercito del Caucaso ha telegrafato al presidente della Duma Rodzianko che d'accordo col generale Alexeieff capo del grande stato maggiore generale aveva domandato allo Czar per salvare la Russia e condurre la guerra a buon fine di prendere la sola decisione possibile nelle gravi circostanze attuali.

La calma si ristabilisce rapidamente a Pietrogrado. Stef.

Invito alla calma

PIETROGRADO, 16. Il granduca Cirillo ha dichiarato di mettersi a piena disposizione di Rodzianko. Il capo dello stato maggiore generale Alexieff ha dichiarato di accettare le proposte della Duma.

I deputati socialisti della Duma hanno inviato agli operai varii appelli coi quali li invitano a mantenere l'ordine e a riprendere il lavoro affinchè i combattenti al fronte possano continuare la lotta. Stef.

Le truppe di Kronstadt a disposizione della Duma

PIETROGRADO, 16. Ieri i deputati Pepelaieff, Taskine per ordine del Comitato esecutivo della Duma si recarono a Kronstadt ove le truppe si misero a disposizione della Duma. Pepelaieff fu nominato comandante di Kronstadt (Stef.)

Il primo atto del Comitato
Invita i soldati a continuare la guerra

PIETROGRADO, 16. Rodzianko a nome del comitato militare della Duma ha inviato ai comandanti della marina e dell'esercito su tutti i fronti un manifesto nel quale chiede loro di rimanere calmi ma di continuare la lotta contro il nemico, mentre il comitato mantiene la pace all'interno. Stef.

L'impressione negli imperi centrali

ZURIGO 16. Si ha da Vienna: La stampa commenta le agitazioni di Pietrogrado e vede in esse una lotta fra i partiti democratici e i reazionari sospetti di mene tedescofile. (Stef.)

In Svizzera

BASILEA 16. Le Basler Nachrichten rilevando l'oscurità delle notizie da Pietrogrado notano che la grande maggioranza della Duma è favorevole ad una energica continuazione della guerra. Se essa ha organizzato il movimento e partecipa al movimento stesso ciò significa il trionfo del partito della guerra sopra un ministero il quale era propenso anzi che no ad una pace separata. Il generale Engelhardt che è stato nominato comandante di Pietrogrado è il rappresentante del nazionalismo russo. (Stef.)

BERNA, 16. Il Bund scrive che se il blocco progressista dirige gli affari di Russia ciò significa non un rinvigorimento del partito pacifista ma la continuazione della guerra. La Zuercher Zeitung scrive che è certo che il movimento non è contro la guerra. (Stef.)

La nostra avanzata in Tripolitania
altre località rioccupate

TRIPOLI, 15. Continuando le operazioni di rioccupazione della Tripolitania occidentale il 14 fu rioccupata Bianan. La marcia della colonna si sta svolgendo in perfetto ordine. (Stef.)

Una nostra avanzata in Oriente

PARIGI, 16. - Il comunicato circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice: Grande attività di pattuglie e di artiglieria sul fronte di Monastir. Gli italiani hanno attaccato e progredito nelle vicinanze della quota 1050 fra i laghi di Prespa e di Malick, gli austriaci hanno attaccato ma sono stati respinti con perdite ed hanno lasciato prigionieri nelle nostre mani.

Il comunicato russo.

PIETROGRADO, 16. Il comunicato dello stato maggiore dice: Fronte occidentale e romeno situazione invariata. Fronte del Caucaso in direzione di Sakkis le nostre truppe sloggiarono i turchi dal passo di Kalikian e continuano la loro offensiva verso Vam. (Stef.)

Le dichiarazioni di Asquith

LONDRA, 16 Asquith farà probabilmente martedì prossimo dichiarazione circa la spedizione dei Dardanelli. Egli accettò la proposta di Bonar Law di intervenire alla riunione del piccolo comitato del governo che avrà cura di prendere cognizione dei fatti emessi nel rapporto fatto che saranno pubblicati prima della discussione martedì se tuttavia la pubblicazione risulterà opportuna. (Stef.)

La Cina rompe le relazioni con la Germania

PEKINO, 16. - Il ministro degli esteri annunciò ai ministri alleati che il governo rimise i passaporti al ministro della Germania al personale della legazione e ai consoli tedeschi della Cina. (Stef).

Il comunicato inglese

LONDRA, 16. - Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: La superficie abbandonata dai tedeschi si è estesa verso sud, abbiamo occupato la trincea tedesca dal sud del bosco di Saint Pierre Vaast fin a nord del villaggio di Sayllisel sopra un fronte di due miglia e mezzo. Stamane di buon'ora abbiamo respinto con successo un forte contrattacco tedesco ad est di Anghiet le Petit e abbiamo migliorato le nostre posizioni in questi paraggi. I tedeschi stamane a sud-est di Arras dopo un violento bombardamento sono riusciti a penetrare nelle nostre trincee qualcuno dei nostri uomini manca. Durante la notte a nord-est di Neuville Saint Vaast abbiamo respinto un altro distaccamento tedesco che tentava una incursione.

L'importanza delle vittorie anglo-francesi

PARIGI 16. Si attribuisce una certa importanza all'attività ripresa nel settore francese fra l'Avre e l'Oise, ove il successo delle nostre ricognizioni è stato completo e ove distaccamenti sono penetrati fino alla terza linea delle trincee tedesche e si sono impadroniti di legname. Nel settore della Maisons De Champagne, i francesi hanno preso ora l'iniziativa. I tedeschi pretendono di avere impedito lo sviluppo degli attacchi francesi a nordovest della quota 185, la riconoscono e simultaneamente confessano che i francesi possiedono la quota stessa. Gli inglesi quasi senza combattimento si sono impadroniti fra Bapaume e Peronne di formidabili posizioni che il nemico aveva difeso con straordinario accanimento durante una settimana. Il ripiegamento è interessante in questa regione, diversa da quella in cui i tedeschi dicevano di indietreggiare volontariamente. La ritirata ha scoperto le Transloy della principale difesa di Bapaume a sud est dell'altra estremità del settore Achiet, le Petit è caduta, Combattimenti i cui risultati sono favorevoli agli alleati si sono svolti ad est del villaggio, I giornali interpretano il seguente passo di un dispaccio di un corrispondente sul fronte britannico come un indizio della prossima caduta di Bapaume.

Certifico di aver veduto ed udito durante due ore numerosi incendi ed esplosioni non provocati da cannoni britannici. Ho assistito con la rabbia al cuore alla distruzione sistematica della città da parte del nemico; aggiungo che la presa inevitabile della città sarà soltanto un incidente nel piano generale. I giornali considerano il rimpiegamento tedesco a sud della Somme come un serio indizio che il movimento potrebbe svilupparsi anche più verso sud. (Stef.)

Le barbarie tedesche sul fronte francese

PARIGI 16. Sul fronte inglese i tedeschi stanno per mascherare la loro ritirata come mascherarono la loro offensiva vittoriosa del 1914 con numerosi eccessi. Oggi nel pomeriggio due pubblicisti a tre miglia da Bapaume attestarono di avere veduto con cannocchiali durante due ore numerosi incendi e di avere udito esplosioni non provocate da tiri di cannoni inglesi e di avere assistito con rabbia al cuore alla distruzione sistematica della città da parte del nemico. Era però una consolazione pensare che il nemico vien a poco a poco definitivamente cacciato. La caduta di Bapaume è imminente ma si avrebbe torto fissare lo sguardo unicamente su questo punto di carta. La presa la città è soltanto un incidente nella attuazione di un piano più generale. Stef.

La questione finanziaria inglese

LONDRA, 16. (Camera dei Comuni). Bonar Law presentando una domanda di crediti supplementari di 64 milioni di sterline per l'anno finanziario terminante il 30 prossimo dice che i crediti saranno destinati a parecchi capitoli in primo luogo al pagamento di 18 milioni di grano al governo australiano, di 28 milioni per anticipazioni accordate agli alleati e dominions ciò che non significa che tali anticipazioni furono più elevate di quanto erasi deciso da principio, ma unicamente che si è voluto comprendere tali spese nell'esercizio corrente anzichè nello esercizio finanziario venturo.

I rimanenti 23 milioni sono destinati a spese per munizionamenti e pello acquisto di altre navi mercantili per quanto riguarda le munizioni. La domanda dei crediti prova che le consegne avvengano più rapidamente di quanto il tesoro avesse presunto nelle sue prime valutazioni. Il totale delle domande per l'anno finanziario corrente raggiungerà così i 2.010 milioni di sterline. Il totale dei crediti dal principio della guerra non compresi il prossimo esercizio ammonta a 3782 milioni di sterline. (Stef.)

Giusta rappresaglia

SALONICCO, 16. Per rappresaglia contro bombardamenti di ospedali e ambulanze angloserbe a Vrtokop da parte di una squadriglia di aviatori tedeschi gli aviatori inglesi bombardarono l'aerodromo di Budova dove la squadriglia tedesca aveva fatto ritorno. (Stef.)

L'ultimo bollettino francese

PARIGI 16. Il Comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Fra l'Avre e l'Oise distaccamenti leggeri hanno progredito ed occupato un certo numero di punti dinanzi le nostre linee. Abbiamo fatto una ventina di prigionieri. In Champagne lotta d'artiglieria abbastanza viva. Sulla riva destra della Mosa colpi di mano tedeschi contro piccoli posti fallirono. (Stef.)

Il comunicato di oggi

Un'ardita incursione del nemico subito ricacciata.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 16 marzo 1917 — Bollettino N. 661

Nella zona di M. Forno, sull'altopiano di Asiago, la notte sul 15 un riparto nemico irruppe di sorpresa in un nostro trinceramento, subito ricacciato da un nostro contrattacco.

Nell'alto Cordevole, nella giornata del 15, piccoli scontri di pattuglie sulle pendici di M. Sief prendemmo una diecina di prigionieri.

Sulla fronte giulia, azioni vivaci delle artiglierie e aggressività di nostri nuclei di fanteria, che danneggiarono in qualche punto le linee nemiche sul Carso.

Generale CADORNA

CRONACA PROVINCIALE

MOGGIO

Bambino bruciato. — Il piccino Ugo Forabosch di 3 anni, colto il destro che in cucina non v'era nessuno dei famigliari, aprì la porta ed entrò, avvicinandosi al focolare. Le fiamme si comunicarono ai vestitini. Accorsero alle grida sua la mamma, e il papà, che con una coperta riuscirono a spegnerlo. Ma purtroppo era tardi. Tra spasimi atroci il piccino moriva poche ore dopo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per onorare la morte di un eroe. — I coniugi Pia e Luigi De Campo per onorare la morte di Cesare Sbriz di Alessandro, versarono la somma di L. 20, al Patronato Scolastico.

CRONACA CITTADINA

L'importazione degli oggetti di lusso una interrogazione dell'on. Gortani

Respigi ci invia da Roma in data 15, L'on. Gortani ed altri deputati hanno interrogato il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro sull'importunità di vietare ogni importazione d'oggetti di lusso.

Il sottosegretario di Stato per l'Industria, Commercio e Lavoro, on. Murpurgo, ha così risposto per iscritto: Il governo ha provveduto le tenzioni degli onorevoli interroganti, giacchè fin dal 21 maggio dello scorso anno, con decreto Luogotenenziale N.o 655 fu vietata l' importazione in Italia delle merci, annunziate nel decreto medesimo, considerate di lusso e destinate ad usi voluttuosi.

Al Ministro delle Finanze fu però riservata la facoltà, sentito l'avviso del Comitato Consultivo, di ammettere deroghe al divieto, con domanda da presentarsi caso per caso, dalle Ditte interessate. Di questa facoltà il predetto Ministero si avvalse in misura limitata avendo soprattutto di mira qualche importante interesse nostro da tutelare, con riguardo al trattamento fatto ai prodotti nostri dagli Stati alleati, che hanno addottato la medesima politica di restrizioni.

Per quanto la lista delle merci colpita dal divieto sia molto estesa, tuttavia il Governo sta esaminando con la massima diligenza, se si possono comprendervi altre merci, tenendo però conto delle ripercussioni che i divieti potrebbero avere sui nostri commerci.

La Sottoscrizione plebiscitaria

Dall' ufficio di via Lionello (16 3 1917)

Bonessi Augusto, Marioni Angela Bonessi, Marioni Maria, Fiorentini Edvige, Pellegrini Bruno, Plaino Virginio, Tavano Sisto, De Campo Giacomo, avv. d.r Giulio Antonibon R. Provveditore agli Studi, Zanoni Attilio, Guardiero Giacomo, Godina Giovanni, sott. Recaldi Ettore, Lea Maria Scoccianti, Giannina Ronzoni, Lucia Luccardi ved. Plaino, Arreghini Luigi, Degano Luigi, Gressani Giovanni, Orsola Bruni Zacchi, Anna Bruni, serg. Pilli Ovidio, famiglia Loschi, ten. Giulio Ghirardi, Maria Zamparo, Malignani Arturo, Maria, Adele, Camillo, Malignani Arturo per Brunetta Beppino.

Banca di Pordenone

Muran Luigi, Marcolini Teresina, Rorato Elisa, Spollaore Napoleone, Etro Agosti Rosina, Tagliarini Lorenzo Santina, Antonietta in Breda, Luigia in Tomadini, Vincenzo, Emma, Adelina, Beranga Dorina, Scaini Antonio, Scaini Angelina Marchetoi, Busatto Furlani Erminia, Baldissera Achille, Roberti Maria, Momi Lotovivo, Colazzi Carlo, Colazzi Iole Elda, Gemma Da Ros.

Oblazioni e contributi di soci a favore del Patronato Friulano pei gli orfani di guerra

Da Stabile Giacomelli Maria, Udine in morte del co. Beria di Sale 10, detta in morte della signora Luisa Bellezza ved. Berro 10, Linussio cav. Dante, Tolmezzo, per onorare la memoria del fratello Antonio 100, Comitato di azione Civile, Tarcento 500, Municipio di Zuglio 150, Banca popolare cooperativa di Gemona 150, Taliou Fausto Sacile 100, Zuzzi comm. Francesco, S. Michele al Tagliamento 150, Municipio di Ovaro 900, De Mezzo Domenico fu P. Maiano 100, De Mezzo Eugenio fu P. Maiano 100, De Mezzo Sante fu P. Maiano 100, Micco Rina ved. Moretti Tarcento 150, ditta Luigi Moretti Udine 600, Municipio di Azzano 50, Marson Antonio fu G. Cordenons 30, Berner Augusto, Cordenons 100, Bigai dott. Domenico, Fiume Veneto 30, Pellegrini Eugenio di Fiume Veneto 30, de Bratti bar. Alessandro di Fiume Veneto 30, Pananoni Egisto di Fiume Veneto 30, Petrucco cav. dott. G. B. 100, Petrucco dott. G. B. fu L. 30, Comune di Fiume Veneto 300.

A mezzo della Patria del Friuli: Micoli Giuseppe in morte di Pellarini Sariogo 5, de Puppi Raimondo, Valfrido, Agnese in morte del co. Berea di Sale 15, Petreto co. Linda per onorare la memoria del cognato Giulio Cassi 100, Taimasone Dante in morte di Stefano Scodimaro 2.

Da comunisti di S. Vito al Tagliamento: famiglia Zuccheri 900, cav. dott. Pio Morassutti 150, Mainardis Pietro 30, Tamburlini G. Batta 30, co. di Colloredo Bianchi 300, Giovanni Soppresa 30, Mons. Bartolo Raimondo 30, Sanvidotto Amedeo 30, Giacolo Antonio e Giuseppe 100, Primon 30, Fancello Domenico Sante don Matteo Gambino 30, Lavorato Giovanni 30, Botussi rag. Vittorio 60, Fratelli Bottos 30, Morassutti G. Paolo 300, Fantuzzi Enrico fu Vincenzo 60, Fratelli Pittoni 30, Masotti dott. Piero 30, Nigris ing. Giacomo 30, Luigia Ferigo e figlia 60, Lovisatti Luigi 30, Silvano Pietro 30, Gerussi Edoardo 30, Gariatti Ruigi 30, Vianello Antonio 30, Caterina Bragadin 60, Tramontin Lodovico 30, fratelli De Michelli 60, dott. Iginio Nono 30, Giovanni Gariato 30, dott. Jachen Dorta 30,

Pascatti dott. Antonio L. 150, Circolo Agricolo 2300, Gattorno Curotto Teodolinda 60, Luvisutto Fiorello 60, Concina Francesco 30, Gino Beggiato 30, Angelo Leschiutta 60, Pasqualis Cescutti Orsola 30, Zardini Antonio 30, De Lorenzi Lenardon Maria 30, Famiglia Sinigaglia 60, Fratelli Popaiz 60, Giuseppe dott. Alborghetti 60, avv. Lodovico Franceschinis 60, Dott. Domenico Vianello 30, Franceschinis dott. Girolamo 30, Civran Luigi 30, Trevisanello Annibale 30, Antonio Venturini 30, Banca Carlo Frisacco 30, Erasmo Frisacco 30, fratelli Fumei 30, Brombin Antonio 60, Carlo Linassi 30, Carlo Trevisan 30, Sante Moruzzi 30, Giovanna Testini Fancello 30, Emilia Barnaba 30, Margheritta Stuffert Barnaba 60, Maria Dell' Anna 30, dott. Pietro Lenardon 30, Polo Vito 60, Mario Scodellari 30, Comitato O. Rosa Italiana 100, Diotti Pasquale 30, Eno Favero 30, Ospitale Civile S. Vito 150, Montico Antonio 30, Carrara Donato 60, Società Operaia 60, Giacomo Pasqualis 30, Florido Carlo 30, Dott. Antonio Fabricio 60, Fr.? Zanier 60, Banco S. Vito 100, Zecosgna Giovanni 30, don Rodolfo Vettor.

Infanti Giacomo 60, Pretore S. Vito 30, Fogolin cav. Costantino 30, Alba Fadelli 30, Società Ligure Lombarda Zucchero 100, dott. Guido Carnielli 100 Sante Corbino 60, Giuseppe Valvalda 30, Totale L. 12602 Elenchi precedenti 69959,90, Assieme 8256190

Si rileva che in Comune di S. Vito al Tagliamento si sottoscrisse complessivamente per L. 14030. Se in tutti i Comuni si facesse proporzionalmente altrettanto, il Patronato potrebbe fare opera davvero efficace!

Offerte di oro allo Stato

Con alto sentimento di patriottismo hanno oggi offerto allo Stato, una catena d'oro la signora Costanza Li nussa Valussi, la signora Adele Luzzatto una catenella, uno spillone, quattro anelli, tre bottoni, vari rottami d' oro, effettuandone la consegna alla sede locale della Banca d' Italia.

Contro i manifesto giallo — Perchè nell' interno della stazione senza giustificato motivo fu ieri tratto in arresto certo Giacinto Salvador.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Gaudio Gustavo, versarono alla Società dei Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie i Sig. Coriolano Cescutti L. 2 Cozzarello Antonio 5.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.50 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro - Venezia 6.20 10.22 — 16.30

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 16.29.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.32 — 13.58 — — 19.11.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.3.

Da A. Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.25

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.48 — 11.10 — 18.— 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5

a Belvedere (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — — 16.50

A Cervignano: 6.35 — 9.35 — 13.30 —

Tip. Domenico Del Bianco - Udine